

# SICILIA

19 settembre – 12 ottobre

## Viaggio con roulotte

### Equipaggio di due persone

Per visitare la nostra bella isola abbiamo scelto questo periodo per avere temperature più fresche e meno rezza.

Si inizia con la prenotazione del traghetto che da Genova ci porterà a Palermo.

Agganciata la nostra fedele roulotte, ci presentiamo all'imbarco e dopo l'attesa di due ore saliamo sulla Suprema della Grimaldi. Alle 24.00 si parte. Dopo un viaggio tranquillo arriviamo il giorno dopo alle 19.00 a Palermo.

**1° TAPPA** Sbarcati ci rechiamo al campeggio "La Playa" all'Isola delle Femmine. Da qui iniziano le visite sull'isola:

Monreale: La società multietnica formata da arabi, bizantini, normanni e spagnoli ha fatto sì che ognuno desse il proprio apporto alla composizione architettonica della città. La cattedrale di Santa Maria Nuova, inserita nei patrimoni dell'UNESCO è veramente unica. Le due Absidi padroneggiano la chiesa. L'interno è maestoso con i suoi mosaici bizantini. Su tutto domina il Cristo Pantocratore. Vicino alla cattedrale, il monastero di S. Benedetto e il Museo Diocesano. Dietro al municipio il belvedere, un giardino da dove si può ammirare la Conca d'Oro.

Segesta: Il tempio greco di Segesta in stile dorico, la struttura è formata da calcare dal colore dorato. Ha 6 colonne sulle facciate e 14 sui lati.

Nubia di Paceno: Visita alle saline. Il paesaggio è caratterizzato dai mulini a vento e dai fenicotteri. Interessante il museo del sale.

Palermo: Sosta al parcheggio Basile e poi con la navetta in Piazza Indipendenza. Visita al Palazzo dei Normanni, la più antica residenza reale d'Europa. Sono ancora visibili nei sotterranei i primi insediamenti punici. Si continua con la Cappella Palatina, S. Maria dell'Ammiraglio, Chiesa del Gesù in un magnifico stile barocco. Piazza Pretoria con la grande fontana realizzata a Firenze nel 1554, poi spostata nel 1581 in piazza Pretoria. Per finire con Palermo l'antico mercato di Ballarò, un pieno di colori, profumi e richiami.

Salunto: Parco archeologico. Camminando per le strade ricoperte con laterizio, si trovano i resti della cittadina. Sono riconoscibili: il ginnasio, la cisterna pubblica, il teatro, l'altare dei sacrifici, la casa di Leda (con il mosaico di Leda e il cigno), le terme, resti di botteghe e mosaici.

**2° TAPPA** Mazzara del Vallo "Camping Sport Club Village."

Mazzara del Vallo: Museo del Satiro (ex chiesa di S. Egidio) dove è custodita la statua in bronzo del Satiro Danzante di origine greca. Ritrovata sui fondali dai pescatori nel 1988. Passeggiata nella casbah tra gli stretti vicoli ornati da maioliche sulle facciate restaurate dai tunisini. Pare veramente di trovarsi in oriente.

Salinunte: Il più grande parco archeologico d'Europa dove si possono ammirare i colossali resti della colonia greca. I tre templi dorici, non si sa a chi dedicati, sono contrassegnati da lettere E- F- G. Il tempio G è uno dei più grandi dell'antichità.

**3° TAPPA** San Leone "Camping Valle dei Templi"

Valle dei Templi: importante testimonianza della Magna Grecia in Sicilia anch'essa patrimonio dell'UNESCO. Nella valle sono presenti dieci templi dorici. Tra i quali: della Concordia, Giove, Giunone, Ercole, Castore e Polluce. I nomi dei templi sono di fantasia ma lo spettacolo e l'emozione è grande. Poi

visita all'opera idrica del giardino della Kolymbethra con svariate qualità di alberi e tempio di Vulcano. Nei pressi è possibile visitare la casa e la tomba di Pirandello.

La Scala dei Turchi: falesia a picco sul mare, bianchissima con alti gradoni scavati dall'acqua e dal vento. L'abbiamo percorsa tutta a piedi nudi, la sensazione è stata piacevole. Volevamo visitare i Vulcanelli di Macalube ma all'arrivo abbiamo scoperto che sono chiusi e sotto sequestro per un grave incidente.

Agrigento: visita a S. Maria dei Greci, S. Lorenzo, S. Francesco d'Assisi, il Duomo dove è possibile salire sino al cassettoni e al rosone. Percorrendo via Atena ci si imbatte in diversi vicoli, uno dipinto con murales. La via attraversa la città e dà modo di vedere le belle piazze. Interessanti anche i musei, tra tutti il Museo Archeologico Regionale.

#### **4° TAPPA** Punta Braccetto "Camping Scarabeo"

Scicli: zona ricca di grotte in cui sono state ritrovate tracce di insediamenti risalenti all'era bizantina e medioevale. Dopo il terremoto del 1693 il centro storico fu ricostruito con chiese e palazzi in stile barocco. Alcuni dei luoghi e monumenti sono diventati noti grazie alla serie televisiva del "Commissario Montalbano" dello scrittore Andrea Camilleri.

Modica: città del cioccolato! Essa si divide in Modica alta con la chiesa di S. Giorgio e Modica bassa con quella di S. Pietro. Nella parte più vecchia le case sono addossate le une alle altre e spesso ricavate sfruttando le cavità della roccia. Visita alla casa di Salvatore Quasimodo dove si possono ascoltare le registrazioni di alcune poesie recitate dal poeta.

Piazza Almerina: Villa Romana del Casale, la villa sorge in una valle ricca di acqua e boschi, ha circa 3500 mq. di superficie e dei mosaici pavimentali favolosi. Rappresentanti scene di vita quotidiana, di caccia, giochi e feste. Fra questi la caccia di animali selvatici in Asia e Africa (mosaico della caccia grossa 70 mq.) Ulisse e Polifemo, la corsa delle quadriglie, le ragazze in bikini, i carri dei bimbi trainati da uccelli.

Villa Fugata: visita al castello con preziosi mobili e abiti d'epoca. Bel parco con alberi secolari. Qui è stato girato il "Gattopardo".

#### **5°TAPPA** Avola "Camping Paradiso del Mare"

Nota: distrutta dal terremoto del 1693 fu ricostruita con sapienza col risultato di divenire una magnifica città barocca. Si possono ammirare il Duomo di S. Nicolò, chiesa di S. Domenico e del Crocefisso. Al tramonto Noto si tinge di rosa.

Laghetti di Cavagrande: dopo una discesa ripida e impegnativa a tratti con gradoni, si arriva ai laghetti circondati da molto verde. L'acqua è limpidissima e fresca, lo scenario è straordinario.

**6°TAPPA** Acireale "Camping Timpa International" la particolarità di questo campeggio è un ascensore ricavato nella roccia che porta alla spiaggia.

Acicastello: visita al castello. Molte case hanno muri in pietra lavica. In origine il vulcano Etna aveva il cratere fra Acicastello e Acitrezza, poi il magma sotterraneo si è spostato nell'attuale sito.

Vulcano Etna: con i suoi 3350 m. è il vulcano attivo più alto d'Europa. Abbiamo preferito organizzarci l'ascensione senza appoggiarci ad agenzie. Dal piazzale Etna sud, dove ci sono negozi, bar e ristoranti abbiamo preso la funivia che ci ha trasportati a 2500 m. di quota e da lì a piedi siamo saliti sino al 1° cratere. Fumava e l'odore di zolfo era intenso, vento forte e temperatura sui 5°.

Gole di Alcantara: le gole sono alte sino a 25 m. e nei punti più stretti solo 2. Il fiume Alcantara scorre nell'alveo tra cascate e laghetti. Le gole sono formate da rocce di basalto ad organo, a ventaglio, a cataste di legna. Per scendere alle spiaggette si prende l'ascensore.

Questa è stata l'ultima tappa del nostro tour dell'isola. Il prossimo trasferimento ci ha riportati a Palermo e all'imbarco per il rientro.

La Sicilia è fantastica! Abbiamo avuto modo di vedere molto, ma sicuramente molto rimane ancora da vedere.

Barbierato Sergio